

Internet Veloce

Sei Coperto da Linkem Senza Limiti. Naviga Veloce Senza Fili e Canone. offerte.linkem.com

APRI

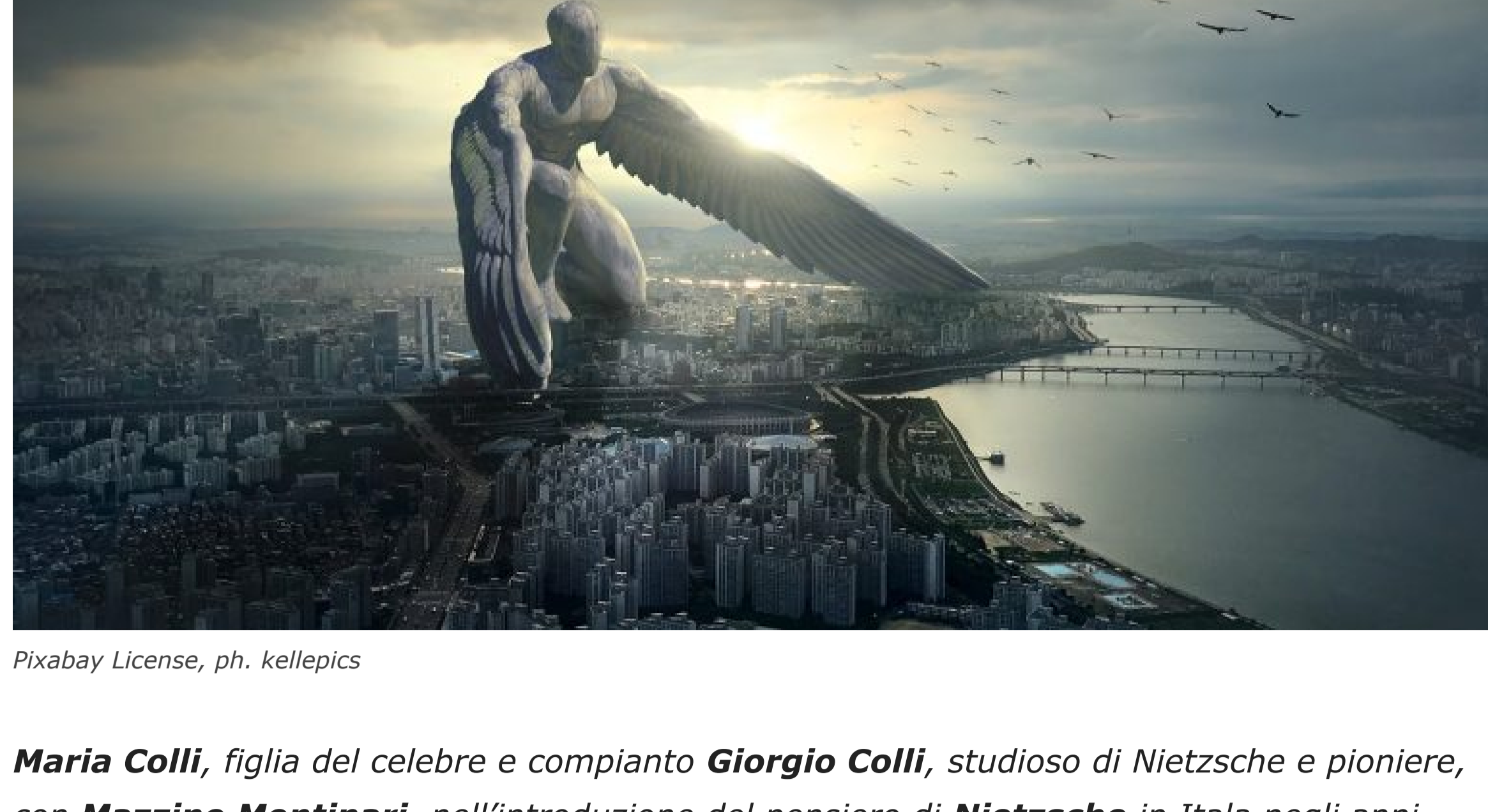
Home > LIBRI > Emanuele Franz, il filosofo che ci parla degli dèi in endecasillabi

Emanuele Franz, il filosofo che ci parla degli dèi in endecasillabi

Di Redazione - 23/01/2019

13 0

Condividi



Pixabay License, ph. kellicpics

Maria Colli, figlia del celebre e compianto **Giorgio Colli**, studioso di Nietzsche e pioniere, con **Mazzino Montinari**, nell'introduzione del pensiero di Nietzsche in Italia negli anni Settanta in piena egemonia marxista grazie alle edizioni Adelphi, scrive su *Ereticamente di un altro filosofo forse nato postumo anche lui: Emanuele Franz, di cui già vi abbiamo parlato.* (Redazione)

Il Mito e la Poesia sono così congiunti e così intimamente connessi che in epoca classica era pressoché impossibile narrare delle vicende divine se non attraverso i versi poetici. [...]

Il parlare agli Dei fu sempre, in un modo o nell'altro, un parlare in poesia, innanzitutto poiché, contrariamente a come si crede, o avviene oggi, la poesia era metrica, ovvero sia regola, forma, in qualche modo "limitazione" e in questo senso creazione [...]



Questo trucco non invasivo ringiovanisce la cartilagine di 26 anni. **Anti KneeRenova** [Vedi altro](#)

Questo recondito legame fra gli Dei e la metrica, intesa come regola e limitazione creativa, è stato tanto profondo che man mano che si è perso l'uso della metrica, del canone poetico, della regola compositiva, si è gradualmente perso anche il riferimento agli Dei, tanto sovente negli antichi, tanto inesistente fra i contemporanei. Via via nella storia fino all'ottocento abbiamo avuto supremi esempi di poesia agli Dei [...]

Illustre esempio di omaggio poetico agli Dei fu anche **Gabriele D'Annunzio** con i suoi ubertosi richiami al Mito Greco e alla grecità in generale. Le Laudi del Cielo, del Mare, della Terra e degli Eroi, ad esempio, sono le raccolte poetiche della maturità di D'Annunzio e furono progettate in seguito al viaggio in Grecia del poeta e sono sigillate dai nomi eterni del Mito come Maia, Elettra, Alcione e Merope.

La domanda che ci si vuole porre sorge spontanea: c'è ancora qualcuno oggi nella poesia contemporanea che parla in versi agli Dei? Ebbene, nel panorama ameno della poetica odierna, in cui una persona su tre scrive delle "poesie", colpisce per il suo anacronismo un poema di ben 2401 endecasillabi pubblicato nel 2013. *Il risveglio di Gregorio* è un'opera dello scrittore friulano **Emanuele Franz** [...]

Comporre un poema in endecasillabi nel mondo contemporaneo è indubbiamente un segno di grande amore per il passato, per la Poiesis nel suo senso più alto [...]

Di imminente uscita [...] è la sua nuova raccolta *Sine Cera*, che completa quella che, a ragione, può essere definita la sua trilogia poetica. Sono quasi cento le poesie della silloge, liriche contraddistinte dagli elementi della solitudine e dell'incomunicabilità, temi che rappresentano, nella visione dell'autore, la condizione umana nella sua universalità [...]



Senza un'idea mitica di poesia, sembra che questo genere letterario sia oggi quasi impensabile, a questo mi fa pensare la figura di **Emanuele Franz**. Franz parla agli Dei in endecasillabi. Nel Novecento i poeti hanno lottato contro ingombranti eredità scrivendo per obbedire a un'idea o per celebrare il proprio fallimento sociale e la propria misantropia. "Essere moderni" ha significato azzerare la tradizione, reinventare le tecniche compositive, avventurarsi in zone inesplorate dell'immaginazione. Ma la tradizione secolare del poeta come sapiente è arrivata a noi dalla classicità greco-latina. Nell'idea di lirica moderna erano contenute una volontà e una coscienza di discontinuità rispetto agli autori classici e a tutto il passato.

Citando Franz: *"Fra l'io e l'altro, lui e lo stesso, c'è un bambino che gioca con Dio. Figlio di un ombra di cipresso"* (*Sine Cera*, pagina 12) che subito ci riporta a un frammento di Eracito: "La vita è un fanciullo che gioca, che sposta i pezzi sulla scacchiera: reggimento di un fanciullo" [A1 8] SG III a cura di G. Colli, Adelphi ed.

Grazie Emanuele Franz!

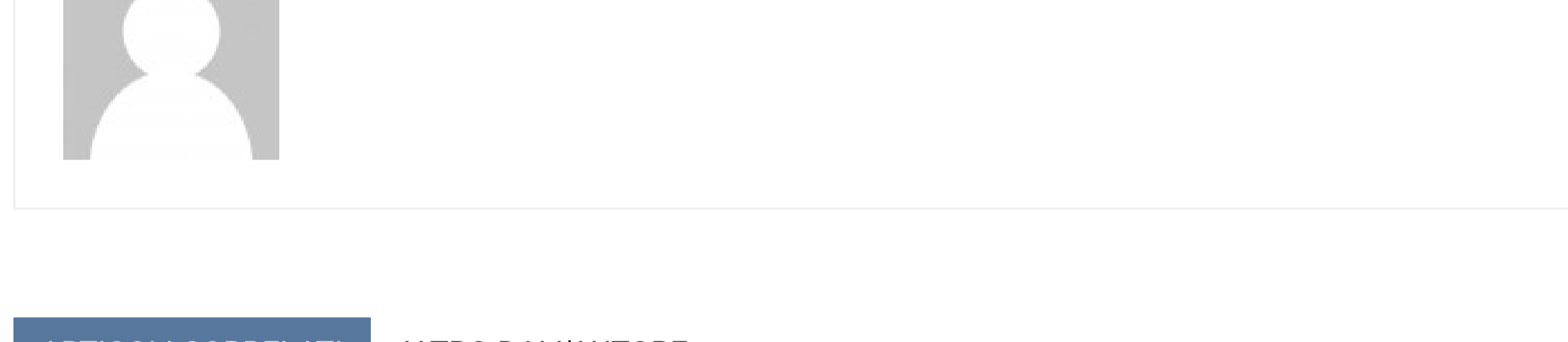
Maria Colli

TAGS Emanuele Franz Maria Colli Nietzsche POESIA

Mi piace 0

Condividi

Articolo precedente: **Giordano Floreanci**, meraviglia e disgusto della pittura | Articolo successivo: **Macché Spengler**, il disagio della civiltà è colpa della f...



ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE

- Macché Spengler**, il disagio della civiltà è colpa della f...
- La memoria dei corpi**, thriller fra arte e sesso
- Storia di un uomo vesica**, fenomenologia delle nostre paure

LASCIA UN COMMENTO

Entra per lasciare un commento

SHEIN

COMPRA ORA

LE INTERVISTE OFF

"Quei segreti di Stato nella tomba di Cossiga..."
Emanuele Belluffi - 21/01/2019

Sandra Milo: "Quella volta che non ho voluto baciare Ugo Tognazzi"
Moreno Amantini - 20/01/2019

Marina Di Guardo: "Conosco tutti i modi per uccidere una persona"
Beatrice Gigli - 18/01/2019

Lorella Cuccarini: "Milioni di italiani mi volevano nuda"
Gabriele Lazzaro - 18/01/2019

felicia

IL BUONO CHE NON C'ERA

GLI CHEF DI ELIOR



I segreti della pizza per Stefano Capobianchi, pizzaiolo Elior alla BNL...

Indira Fassioni - 21/01/2019

PELLE, CULTURA ITALIANA



Nari Ward con "Holding Patterns" a Villa Pacchiani

Arianna Bagnato - 15/10/2018

Sabato 20 ottobre presso la Villa Pacchiani a Santa Croce sull'Arno, si terrà l'inaugurazione della mostra Holding Patterns, un progetto a cura di Ilaria...

SHEIN

COMPRA ORA

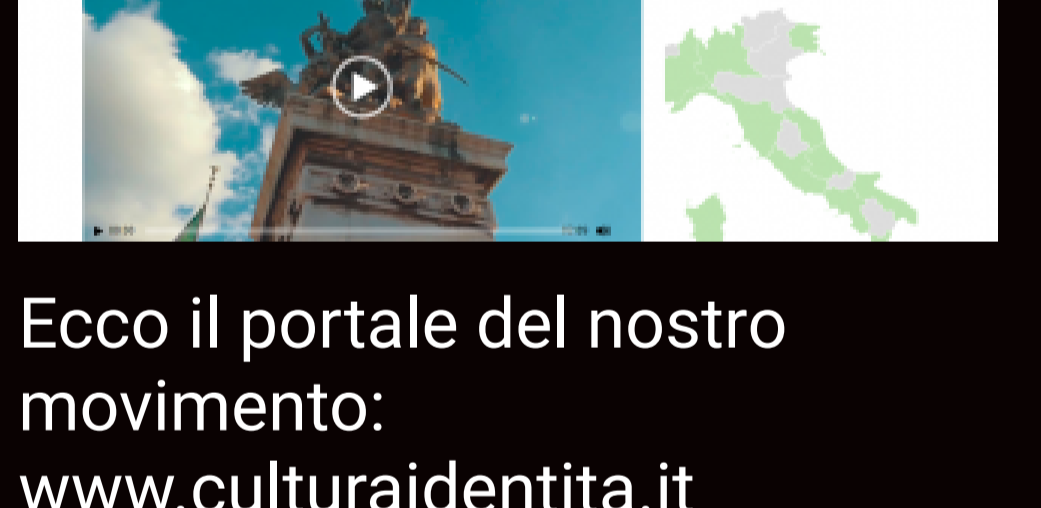
LA RETE DI #CULTURAIDENTITÀ



Con Culturalidentità verso un altro Rinascimento

Edoardo Sylos Labini - 09/01/2019

Una nuova sinergia creativa, una scelta coraggiosa e controcorrente, visto quello che sta succedendo ai giornali italiani grazie anche alla scellerata decisione dell'attuale Governo...



Ecco il portale del nostro movimento: www.culturalidentita.it

Edoardo Sylos Labini - 09/01/2019

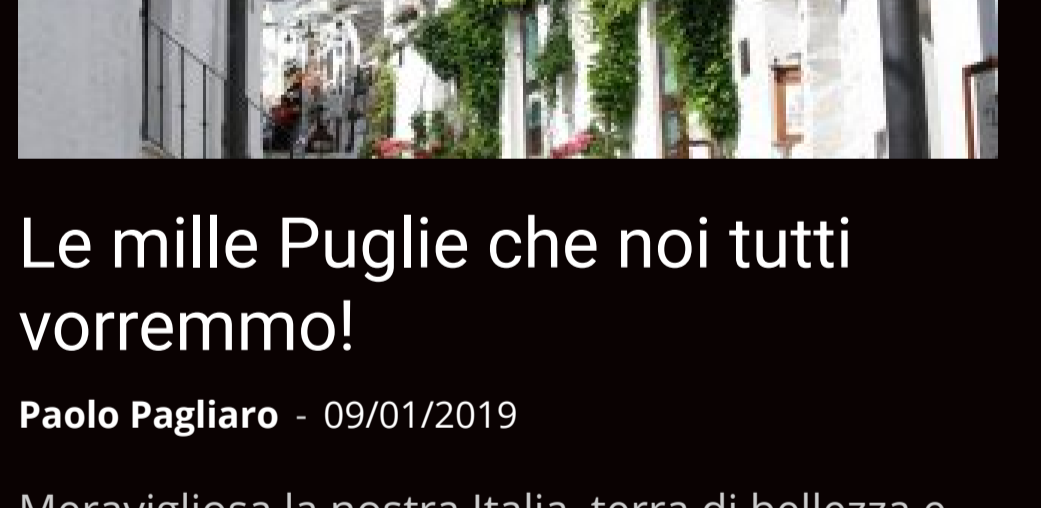
Da oggi siamo online. L'associazione, lanciata sul palco del teatro Manzoni a febbraio, in pochi mesi è diventata un vero e proprio movimento culturale,...



Condividere insieme la battaglia delle idee

Alessandro Sansoni - 09/01/2019

Questo è il momento, per chi ha qualità e coraggio, di mettersi in gioco. Dopo anni di emarginazione, la cultura identitaria, quella radicata nel...



Le mille Puglie che noi tutti vorremmo!

Paolo Vagliaro - 09/01/2019

Meravigliosa la nostra Italia, terra di bellezza e cultura, di beltà da raccontare, da illustrare, tutelare. Popolo forte e orgoglioso quello italiano che deve...

MONDADORI OFF

I faccia a faccia di **EDOARDO SYLOS LABINI**

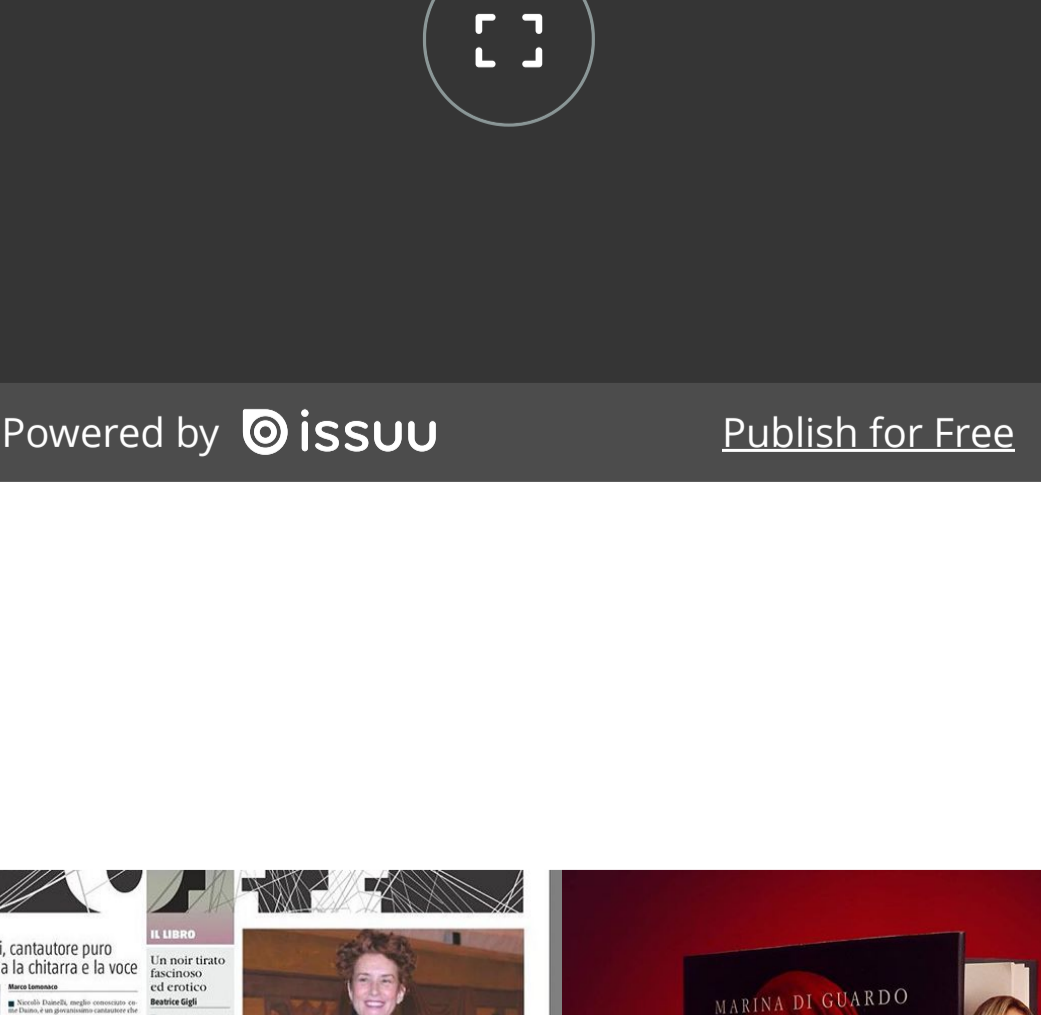
RAUL CREMONA

MARTEDI ORE 19.00
5 FEB INGRESSO LIBERO

con la partecipazione del cantautore **DANIELE STEFANI**

MONDADORI STORE
Piazza del Duomo - Milano

CARTACEOFF



Powered by Publish for Free

SEGUICI SU INSTAGRAM @IL_GIORNALEOFF

IlgiornaleOFF

Gli artisti italiani come nessuno vi racconta

#Webmagazine diretto da Edoardo Sylos Labini

Tweet di @ilgiornaleOFF

ilgiornaleOFF @ilgiornaleOFF

È tornato @GFloreanci! L'artista udiense ha inaugurato nella Villa Brandolini, a Pieve di Soligo, la sua nuova esposizione: cento tele che

[Incorpora](#) [Visualizza su Twitter](#)

IlgiornaleOFF pubblica il valore della cultura

3825 Mi piace

Seppelli ogni giorno su: www.ilgiornaleoff.it

[Mi piace](#) [Contattaci](#)

Phoce te e ad altri 21 amici